

ULTIME L'Unità NOTIZIE

L'INDEGNA MANOVRA PER LA SUPREMA CARICA DELLO STATO

LE GRANDI SOCIETA' PRIVATE CONTRO GLI UENTINI

De Nicola non si scriverà a Pacciardi

Gli industriali disertano le trattative

Domani i gassisti scendono in sciopero

L'origine della macchinazione: una lettera di Sforza a De Nicola

Le imbarazzate dichiarazioni di Pacciardi coinvolgono De Gasperi

La manovra che De Gasperi e Pacciardi avevano montato nei giorni scorsi — a compiere la stampa indipendente — per impedire la rielezione di De Nicola e per mettere al suo posto un altro servo del mercato interno, mezzo di brogli e dell'auto straniero, ha conquistato la maggioranza assoluta in Parlamento, e non è fatta in un momento di crisi, ma è un fatto di fatto.

De Gasperi, Pacciardi e il conte Sforza, facendo gravissimi sospetti sul loro moralità politica.

Dopo la pubblicazione della lettera di De Nicola, infatti, la verità è venuta a galla: mentre la voce repubblicana di martedì mattina tranquillamente annunciava il Quirinale attende il nuovo Capo dello Stato, De Nicola conferma il suo proposito di lasciare la Presidenza della Repubblica, negli ambienti giornalistici e politici cominciano a circolare voci che permettono in breve, ricorrendo, nella loro integrità, i fatti come si erano svolti dall'inizio della manovra combinata da Gasperi, Pacciardi-Sforza, sino alla pubblicazione della lettera di De Nicola.

Alcuni mesi or sono, dunque, la manovra che in una lettera di De Nicola, indirizzata al conte Sforza, nella quale l'attuale Ministro degli Esteri affermava di trovarsi in una difficile situazione date le « voci insistenti » di una sua candidatura alla suprema carica dello Stato, Sforza aveva fatto di non volersi mettere in lizza contro De Nicola, ma al contempo la manovra di chiarirgli il proprio atteggiamento di fronte a un modo da poter prendere posizione in merito alle voci che lo davano come candidato al governo. In questo modo da poter prendere posizione in merito alle voci che lo davano come candidato al governo.

Alcuni mesi or sono, dunque, la manovra che in una lettera di De Nicola, indirizzata al conte Sforza, nella quale l'attuale Ministro degli Esteri affermava di trovarsi in una difficile situazione date le « voci insistenti » di una sua candidatura alla suprema carica dello Stato, Sforza aveva fatto di non volersi mettere in lizza contro De Nicola, ma al contempo la manovra di chiarirgli il proprio atteggiamento di fronte a un modo da poter prendere posizione in merito alle voci che lo davano come candidato al governo.

In questa lettera, De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ». De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

De Nicola, che non si era mai candidato, aveva scritto: « De Gasperi, Pacciardi e Sforza, che non si sono mai candidati, hanno fatto di me un candidato al governo. Ho rifiutato questa candidatura ».

La Federazione dei gassisti ha infatti spedito un telegramma di protesta al ministero delle Partecipazioni Statali, chiedendo che lo sciopero attivo condotto fino ad oggi dai lavoratori mediante un aumento del potere calorifero del gas, abbia provocato un esaurimento delle scorte di carbon fossile.

È vero invece — e di questo gli utenti terranno il debito conto — che, contrariamente a quanto è stato affermato dai soliti giornali, che normalmentemente si verificano purtroppo a fine di sciopero conclusosi, nelle tasche degli industriali non si sono trovate somme di denaro. Questo fino a che i servizi pubblici non passavano finalmente dinanzi all'opinione pubblica i veri responsabili del sacrificio cui vanno incontro i consumatori.

Ieri le due parti sono state riunite separatamente al Viminale da Giuseppe Stomazzi, incaricato ancora le due Confederazioni per un ultimo tentativo di conciliazione della vertenza.

La Federazione dei gassisti ha infatti spedito un telegramma di protesta al ministero delle Partecipazioni Statali, chiedendo che lo sciopero attivo condotto fino ad oggi dai lavoratori mediante un aumento del potere calorifero del gas, abbia provocato un esaurimento delle scorte di carbon fossile.

È vero invece — e di questo gli utenti terranno il debito conto — che, contrariamente a quanto è stato affermato dai soliti giornali, che normalmentemente si verificano purtroppo a fine di sciopero conclusosi, nelle tasche degli industriali non si sono trovate somme di denaro. Questo fino a che i servizi pubblici non passavano finalmente dinanzi all'opinione pubblica i veri responsabili del sacrificio cui vanno incontro i consumatori.

Ieri le due parti sono state riunite separatamente al Viminale da Giuseppe Stomazzi, incaricato ancora le due Confederazioni per un ultimo tentativo di conciliazione della vertenza.

Lo sciopero a Napoli degli studenti universitari

NAPOLI. 5. — Lo sciopero degli studenti universitari dell'Ateneo napoletano che sono durati in questi giorni per protestare contro il provvedimento che il ministero di Palazzo Chigi ha emanato di una legge di ben 6 mila lire, la massa degli studenti ha deciso di astenersi dal frequentare le lezioni.

Lo sciopero coinvolge tutti gli atenei della città e si è esteso a quello di Caserta.

Una bomba contro il Circolo dei comunisti a Milano

MILANO. 5. — Poco prima delle 22, dinanzi al circolo locale dell'Associazione Nazionale comunisti in via Broletto 12 è stata lanciata una bomba a mano del tipo « bomba ». Nel tentativo di colpire a quella ora un gruppo di comunisti, rimase ferito un giovane che, accorso sulla scena, non trovandosi ferito, si recò in un ospedale per farsi curare.

La bomba era stata lanciata da un gruppo di persone che si sono presentate al circolo dei comunisti, ma non sono state identificate.

Orrore in tutto il mondo civile per il massacro di 152 patrioti greci

Un preoccupato commento del Foreign Office - La Cdl di Milano chiede l'intervento della Fsm presso il governo di Atene - Altri 21 patrioti fucilati ieri a Lamia

Una massiccia esecrazione in tutto il mondo civile ha circondato il massacro di 152 patrioti greci compiuto dal governo monarchico-fascista di Atene.

La stampa democratica di tutto il mondo ha condannato questo orrore, che è stato commesso in pieno disprezzo delle dichiarazioni di protezione delle democrazie americane, e che è stato commesso in pieno disprezzo delle dichiarazioni di protezione delle democrazie americane.

La stampa democratica di tutto il mondo ha condannato questo orrore, che è stato commesso in pieno disprezzo delle dichiarazioni di protezione delle democrazie americane, e che è stato commesso in pieno disprezzo delle dichiarazioni di protezione delle democrazie americane.

Il Consiglio Nazionale britannico ha condannato il massacro dei patrioti greci, e si è detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il Consiglio Nazionale britannico ha condannato il massacro dei patrioti greci, e si è detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il Consiglio Nazionale britannico ha condannato il massacro dei patrioti greci, e si è detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

Il ministro degli Esteri britannico, Lord Bevin, ha detto che il governo britannico non può che intervenire in favore della libertà della Grecia.

MENTRE I DIRIGENTI DISERTANO

Gli operai assumono la Direzione del Cantiere Navale di Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PALERMO. 5. — Da diversi giorni gli operai del Cantiere Navale di Palermo, l'unico grande cantiere industriale della Sicilia, erano in sciopero per la mancanza di paga e per la mancanza di lavoro.

Il giorno 4, gli operai hanno preso possesso della Direzione del Cantiere Navale, e hanno nominato un comitato di gestione.

Il giorno 5, gli operai hanno preso possesso della Direzione del Cantiere Navale, e hanno nominato un comitato di gestione.

Il giorno 5, gli operai hanno preso possesso della Direzione del Cantiere Navale, e hanno nominato un comitato di gestione.

CAUTO DISCORSO DI EDEN

alla Camera dei Comuni

LONDRA. 5. — (C.S.) Malgrado il suo discorso fatto in Parlamento, Eden, dal canto suo, ha fatto un cauto discorso alla Camera dei Comuni.

Eden, dal canto suo, ha fatto un cauto discorso alla Camera dei Comuni.

Eden, dal canto suo, ha fatto un cauto discorso alla Camera dei Comuni.

Eden, dal canto suo, ha fatto un cauto discorso alla Camera dei Comuni.

GLI S. U. SABOTANO I PIANI

per l'alimentazione mondiale

LONDRA. 5. — John Boyd Orr, ministro britannico per l'alimentazione, ha detto che gli Stati Uniti sabotano i piani per l'alimentazione mondiale.

John Boyd Orr, ministro britannico per l'alimentazione, ha detto che gli Stati Uniti sabotano i piani per l'alimentazione mondiale.

John Boyd Orr, ministro britannico per l'alimentazione, ha detto che gli Stati Uniti sabotano i piani per l'alimentazione mondiale.

John Boyd Orr, ministro britannico per l'alimentazione, ha detto che gli Stati Uniti sabotano i piani per l'alimentazione mondiale.

SCADE IL MANDATO INGLESE

Il 16 maggio sarà proclamato lo stato ebraico indipendente

GERUSALEMME. 5. — Gruppi di difendendo l'originario progetto di spartizione.

Da Gerusalemme si apprende infatti che il mandato inglese sulla Palestina scade il 15 maggio.

Da Gerusalemme si apprende infatti che il mandato inglese sulla Palestina scade il 15 maggio.

Da Gerusalemme si apprende infatti che il mandato inglese sulla Palestina scade il 15 maggio.

IL COSTO DELLA GUERRA FREDDA

la violenza per tenere il popolo in uno stato di oppressione.

Il numero di persone che sono state uccise in tutto il mondo dalla guerra fredda è superiore al totale delle vittime americane della prima guerra mondiale.

Il numero di persone che sono state uccise in tutto il mondo dalla guerra fredda è superiore al totale delle vittime americane della prima guerra mondiale.

Il numero di persone che sono state uccise in tutto il mondo dalla guerra fredda è superiore al totale delle vittime americane della prima guerra mondiale.

Il numero di persone che sono state uccise in tutto il mondo dalla guerra fredda è superiore al totale delle vittime americane della prima guerra mondiale.

La seconda giornata dei lavori del Comitato Centrale del P. C. I.

Il Partito nelle sue istanze direttive e locali ha responsabilità di sostenere vigorosamente i lavoratori nelle imminenti battaglie per la difesa dei loro interessi e della democrazia.

Il Partito nelle sue istanze direttive e locali ha responsabilità di sostenere vigorosamente i lavoratori nelle imminenti battaglie per la difesa dei loro interessi e della democrazia.

Il Partito nelle sue istanze direttive e locali ha responsabilità di sostenere vigorosamente i lavoratori nelle imminenti battaglie per la difesa dei loro interessi e della democrazia.

Il Partito nelle sue istanze direttive e locali ha responsabilità di sostenere vigorosamente i lavoratori nelle imminenti battaglie per la difesa dei loro interessi e della democrazia.

Salvo dando loro la convinzione, la vita alla grande organizzazione unitaria, delle forze popolari, il Fronte Popolare, particolarmente nel Nord non è riuscito, per mancanza di tempo, a superare la fase organizzativa iniziale e ad imporre una grande compattezza e solidarietà.

Salvo dando loro la convinzione, la vita alla grande organizzazione unitaria, delle forze popolari, il Fronte Popolare, particolarmente nel Nord non è riuscito, per mancanza di tempo, a superare la fase organizzativa iniziale e ad imporre una grande compattezza e solidarietà.

Salvo dando loro la convinzione, la vita alla grande organizzazione unitaria, delle forze popolari, il Fronte Popolare, particolarmente nel Nord non è riuscito, per mancanza di tempo, a superare la fase organizzativa iniziale e ad imporre una grande compattezza e solidarietà.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

Il segretario del Partito Comunista, Palmiro Togliatti, ha detto che il Partito Comunista è pronto a sostenere i lavoratori nelle loro battaglie.

PETRO INGRAO
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stamperia Tipografica U.E.S.I.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma